



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR a favore degli eredi del lavoratore

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

Il modulo deve essere utilizzato dagli eredi del lavoratore per chiedere il pagamento del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro relativi agli ultimi tre mesi di attività lavorativa, a carico del Fondo di garanzia, in caso d'insolvenza del datore di lavoro.

Per ottenere la prestazione, oltre a possedere i requisiti di legge, devono compilare la domanda in ogni parte e consegnarla all'ufficio Inps di zona o inviarla per posta o presentarla tramite un Ente di patronato che offre assistenza gratuita.

● **Dati e documentazione indispensabili per la liquidazione della prestazione** (art. 1 comma 783 legge 296/2006)

Per tutti

- copia del documento di riconoscimento (se la domanda e le eventuali dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non sono firmate in presenza di un funzionario dell'Istituto)

Se il datore di lavoro è soggetto a procedura concorsuale l'erede del lavoratore deve presentare:

Nel caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria

- copia autentica dello stato passivo (anche per estratto) oppure, in caso di ammissione tardiva, copia autentica del decreto di ammissione tardiva allo stato passivo;
- attestazione della cancelleria del tribunale che il credito del lavoratore non è stato oggetto di opposizione o di impugnazione ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 98 della Legge Fallimentare (sostituibile con analogha dichiarazione del responsabile della procedura concorsuale);
- modulo TFR 3/bis* timbrato e sottoscritto dal responsabile della procedura (per le domande di TFR);
- modulo CL* timbrato e sottoscritto dal responsabile della procedura (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- copia della domanda di ammissione allo Stato passivo e relativi conteggi (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- copia delle buste paga relative al periodo richiesto (se disponibili, per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR).

Nel caso in cui il datore di lavoro sia stato ammesso alla procedura di concordato preventivo

- copia autentica della sentenza (ora decreto) di omologazione;
- attestazione della Cancelleria del Tribunale che il concordato omologato non è stato appellato o reclamato davanti alla Corte d'Appello;
- modulo TFR 3/bis* timbrato e sottoscritto dal commissario giudiziale e dal liquidatore nominato dal Tribunale in caso di concordato con cessione di beni (per le domande di TFR);
- copia del modello CUD (certificazione reddituale) relativo ai redditi dell'anno in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro (eventuale per le domande di TFR);
- modulo CL* timbrato e sottoscritto dal commissario giudiziale e dal liquidatore nominato dal Tribunale in caso di concordato con cessione di beni (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- copia delle buste paga relative al periodo richiesto (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR)

Nel caso in cui la procedura concorsuale a carico del datore di lavoro sia stata aperta in un altro stato membro dell'Unione Europea

- copia autentica dello stato passivo munita di traduzione legale (da cui si riscontra, in maniera inequivocabile, che le somme sono dovute a titolo di TFR e/o a titolo di retribuzione dei mesi per i quali viene chiesto l'intervento);
- dichiarazione del Tribunale (o del responsabile della procedura) munita di traduzione legale che attesti che lo stato passivo è definitivo o non è soggetto, per quanto riguarda il credito del lavoratore, a modifiche;

* Moduli disponibili presso gli uffici Inps o sul sito Internet dell'Istituto www.inps.it nella sezione moduli



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR a favore degli eredi del lavoratore

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

- copia della lettera o contratto di assunzione e della lettera di licenziamento;
- modulo TFR3/bis SOST* da compilare e sottoscrivere a cura dell'erede del lavoratore in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (per le domande di TFR);
- copia del modulo CUD relativo ai redditi dell'anno in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro (per i rapporti di lavoro terminati entro il 31.12.2004) o copia della busta paga relativa al TFR (per le domande di TFR);
- modulo CL SOST* da compilare e sottoscrivere a cura dell'erede del lavoratore in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- copia delle buste paga relative al periodo richiesto (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);

Se il datore di lavoro non è assoggettabile a procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 1 della legge fallimentare, gli eredi del lavoratore devono presentare:

- copia del modello CUD relativo ai redditi dell'anno in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro (eventuale);
- decreto del Tribunale di reiezione dell'istanza di fallimento per le motivazioni previste dall'articolo 1 della Legge fallimentare.

Tale documento non è necessario nei seguenti casi:

se il datore di lavoro è un imprenditore agricolo;

se il datore di lavoro è una società a responsabilità limitata (anche individuale) e dai bilanci depositati presso il registro delle imprese relativi ai tre anni precedenti la data della domanda di intervento del fondo, o di quella di cessazione dell'attività aziendale se precedente (da presentare a cura del richiedente), risultano soddisfatti contemporaneamente i seguenti requisiti:

- a) Il valore dell'attivo patrimoniale non superiore a euro 300.000 in ognuno dei tre anni considerati (l'attivo patrimoniale a norma dell'articolo 2424 del codice civile è dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: quadro A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti; quadro B) immobilizzazioni; quadro C) attivo circolante; quadro D) ratei e risconti attivi);
- b) I ricavi lordi non superiori a euro 200.000 in ognuno dei tre anni considerati (i ricavi lordi sono rilevabili dal conto economico sommando le voci di seguito indicate del quadro A) "Valore della produzione": 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni; 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione; 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni; 5) altri ricavi e proventi);
- c) L'ammontare dei debiti, scaduti e non scaduti, non superiori a euro 500.000 nell'ultimo bilancio considerato (i debiti complessivi dell'azienda sono rilevabili dallo stato patrimoniale passivo sommando le voci: quadro B) fondi per rischi e oneri, voce 1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili; quadro C) trattamento di fine rapporto subordinato; quadro D) totale debiti)

Se tali bilanci non sono stati depositati, gli eredi del lavoratore dovranno sempre esibire copia del decreto di reiezione dell'istanza di fallimento per le motivazioni previste dall'articolo 1 della Legge fallimentare.

- Se il datore di lavoro, imprenditore individuale o società di persone, non ha avuto, in media, più di tre dipendenti (da intendersi come media arrotondata all'unità) nei tre anni precedenti la data di domanda di intervento del fondo o di quella di cessazione dell'attività aziendale se precedente.
- originale del titolo esecutivo in base al quale è stata attuata l'esecuzione forzata;
- copia del ricorso sulla base del quale è stato ottenuto il titolo esecutivo, completo degli allegati e dei conteggi (eventuale per le domande di TFR, indispensabile per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- copia autentica del verbale di pignoramento negativo;
- visura o certificato della Conservatoria dei registri immobiliari dei luoghi di nascita e di residenza del datore di lavoro;

* Moduli disponibili presso gli uffici Inps o sul sito Internet dell'Istituto www.inps.it nella sezione moduli



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR a favore degli eredi del lavoratore

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

- certificato di residenza del datore di lavoro;
- modulo TFR3/bis SOST* da compilare e sottoscrivere a cura dell'erede del lavoratore in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (per le domande di TFR);
- modulo CL SOST* da compilare e sottoscrivere a cura dell'erede del lavoratore in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- copia delle buste paga relative al periodo richiesto (se disponibili - per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR).

In caso di morte del datore di lavoro senza eredi (eredità giacente)

- certificato di morte del datore di lavoro;
- originale del titolo esecutivo con il quale è stato riconosciuto il credito per TFR e/o per le ultime retribuzioni del lavoratore;
- copia autentica dello stato di graduazione di cui all'articolo 499 del codice civile;
- copia autentica del riparto finale;
- copia autentica del provvedimento di chiusura della liquidazione.

Oltre ai documenti fin qui elencati gli eredi devono presentare:

In caso di successione legittima

- Certificato di morte del lavoratore o dichiarazione sostitutiva, da cui risultino lo stato civile e l'ultimo domicilio;
- Stato di famiglia aggiornato alla data della morte o dichiarazione sostitutiva;
- Atto di notorietà che attesti: i dati anagrafici del lavoratore, comprensivi dello stato civile e del luogo di ultima residenza; che tra il lavoratore ed il coniuge superstite non è stata pronunciata sentenza di separazione, passata in giudicato, con addebito a carico del coniuge separato; l'indicazione delle persone che hanno la rappresentanza o l'assistenza di minori o di incapaci aventi diritto alla successione; l'indicazione delle persone di cui non sia certa l'esistenza in vita (scomparsi, assenti, morti presunti) aventi diritto alla successione; che si tratta di successione legittima in quanto il lavoratore deceduto non ha dato disposizioni testamentarie sulla prestazione richiesta;
- Delega alla riscossione in favore di uno solo degli eredi (eventuale).

In caso di successione testamentaria

- Copia autentica del testamento pubblico o del verbale di pubblicazione del testamento olografo o segreto, contenente il certificato di morte;
- Documentazione che dovesse risultare necessaria in base al contenuto delle disposizioni testamentarie (istituzione di erede o legato);
- Delega alla riscossione in favore di uno solo degli eredi (eventuale).

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti necessari all'istruttoria della domanda in relazione al caso specifico.



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR a favore degli eredi del lavoratore - 1/4

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

Questa domanda di intervento del Fondo di Garanzia per il pagamento del TFR e dei crediti da lavoro, compilata e firmata dagli eredi del lavoratore, deve essere presentata in alternativa al modulo TFR/CL - SR50

- liquidazione trattamento di fine rapporto liquidazione crediti di lavoro diversi dal TFR

ALL'UFFICIO INPS DI

Dati degli eredi

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO * CELLULARE *

INDIRIZZO E-MAIL *

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO * CELLULARE *

INDIRIZZO E-MAIL *



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR a favore degli eredi del lavoratore - 2/4

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

In qualità di erede del lavoratore

Dati del lavoratore

<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Chiedo

- il pagamento della somma di € _____ a titolo di TFR da erogare a carico del Fondo di garanzia
- il pagamento della somma di € _____ a titolo di crediti di lavoro diversi dal TFR, maturati e non percepiti dal (gg/mm/aaaa) _____ dal (gg/mm/aaaa) _____

Il periodo coperto dalla garanzia del Fondo corrisponde agli ultimi tre mesi del rapporto di lavoro, rientranti nei dodici mesi che precedono:

- la data del provvedimento di apertura della procedura concorsuale, o, se necessario, la data della domanda di apertura della stessa o la data del deposito in Tribunale del ricorso per il riconoscimento dei crediti per i quali si chiede l'intervento al Fondo (se il rapporto di lavoro è cessato prima o contestualmente all'apertura della procedura concorsuale);
- la data di deposito in Tribunale del ricorso per la tutela dei crediti di lavoro (se il datore di lavoro non è soggetto a procedura concorsuale ai sensi dell'art 1 della legge fallimentare - Regio decreto 16 marzo 1942 n. 267);
- la data del provvedimento di liquidazione, di cessazione dell'esercizio provvisorio, di revoca dell'autorizzazione alla continuazione all'esercizio di impresa (se il lavoratore ha effettivamente prestato attività lavorativa dopo l'apertura della procedura). Se la cessazione del rapporto di lavoro è intervenuta durante la continuazione dell'attività dell'impresa, i dodici mesi dovranno essere calcolati a partire dalla data di licenziamento o di dimissioni del lavoratore.



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR a favore degli eredi del lavoratore - 3/4

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

● Dati del datore di lavoro insolvente

Nome o ragione sociale _____

Matricola Inps /Codice Fiscale/Partita Iva _____

con sede _____ cap _____

via/piazza _____

- il datore di lavoro è sottoposto alla procedura concorsuale di seguito indicata:
 - fallimento
 - amministrazione straordinaria
 - concordato preventivo
 - liquidazione coatta amministrativa
- il datore di lavoro non è assoggettabile alle procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 1 della legge fallimentare e, nei suoi confronti sono state esperite le seguenti azioni esecutive:
 - pignoramento mobiliare presso i locali dell'azienda
 - pignoramento mobiliare presso l'abitazione del datore di lavoro
 - pignoramento immobiliare
 - Eredità giacente (Il Fondo potrà intervenire soltanto al termine della liquidazione se il credito del lavoratore è rimasto in tutto o in parte insoddisfatto per incapienza dei beni ereditari a condizione che il credito sia stato riconosciuto in un titolo esecutivo)

Le **azioni esecutive** necessarie per dimostrare l'insufficienza delle garanzie patrimoniali del datore di lavoro sono:

- pignoramento mobiliare presso i locali dell'azienda e presso il luogo di residenza del datore di lavoro se imprenditore individuale;
- pignoramento mobiliare presso i locali dell'azienda e presso la residenza di tutti coloro che rispondono illimitatamente delle obbligazioni sociali, in caso di società di persone;
- pignoramento mobiliare presso la sede della società (legale ed operativa se diverse);
- pignoramento immobiliare (in tutti i casi se il lavoratore non dimostra l'impossibilità, o l'inutilità di tale azione allegando la visura o il certificato della Conservatoria dei registri immobiliari dei luoghi di nascita e di residenza del datore di lavoro, da cui risulti, rispettivamente, che lo stesso non è titolare di beni immobili o che i beni stessi sono gravati da ipoteche in misura superiore al loro valore).

● Dati relativi al rapporto di lavoro

data di assunzione (gg/mm/aaaa) _____ data di cessazione (gg/mm/aaaa) _____

qualifica: apprendista operaio impiegato dirigente dirigente azienda industriale

tipo di rapporto: a tempo determinato a tempo indeterminato

● Dichiaro

(da compilare per la liquidazione del TFR)

- il lavoratore ha percepito in data _____ la somma di € _____ a titolo di anticipo/anticipazione sul TFR
- il lavoratore non ha ricevuto anticipi sul TFR richiesto
- non ho percepito alcuna somma

(da compilare per la liquidazione di crediti di lavoro)

che nel periodo per il quale è stato richiesto l'intervento del fondo

- ho percepito dalla procedura la somma di € _____
- il lavoratore deceduto ha percepito dalla procedura la somma di € _____
- non ho percepito alcuna somma



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR a favore degli eredi del lavoratore - 4/4

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

Mi impegno/ Ci impegnamo a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono/ Siamo inoltre consapevole/consapevoli che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso/ possiamo subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro/ Dichiariamo che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono/ siamo consapevole/ consapevoli delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data _____ Firma _____

Data _____ Firma _____

Data _____ Firma _____

Data _____ Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L' Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell' agenzia stessa.